

settimanale

l'asinistra

00

bollettino interno Mom

2/5/94

Internazionale

- Jugoslavia.II conflitto si sposta da Gorazde, dove è stato bloccato dall'ultimatum ONU-Nato . Intanto l'Italia, oltre a fare da portaerei per gli aerei che volano sulla Jugoslavia, ha mire sui confini - vedi la voglia di rimettere in discussione gli accordi
- Israele Sempre attesa la firma degli accordi fra le fra le proteste per concessioni di Arafat; proteste gruppo di Hamas limita la sua battaglia interna contro "collaborazionisti", Raconcede alcuni diritti "territori" (poliziotti arabi) . Rabin sui
- Sudafrica. Le prime elezioni libere in mezzo a continui attentati. L'apartheid secolare ha pagato finora e viene sostituito da regole più democratiche. Ma il potere economico resta sempre nelle stesse mani. La maggioranza nera si appresta a dirigere la politica del paese. In che direzione e ampiezza? con quale
- Italia Berlusca ha avuto l'incarico di formare il governo dal presidente Scalfaro.Accordo sul programpresidente ma ma non per i ministri. Allegri segnali del "nuovo" dalla scuola alla famiglia ecc.

DA GRANDI, A GRATIS,

IO FARO IL PERCHE CI SARA MERCENARIO LA CRISI.



La pigna

Per una settimana a Pinerolo si è parlato di solidarietà. Promotore il comune e una ventina di associazioni. Una decina di manifestazioni, con buon seguito. Ultima quella a cura della CGIL con Ultima quella a cura della Cost. Cont la presentazione della piattaforma dei diritti degli immigrati da parte del senegalese Adams Mbodi. Presente l'assessore Rostagno, una dozzina di extracomunitari e altrettanti italiani. Grandi assenti i lavoratori. Più facile la solidarietà per chi ha le spalle sicure che per chi teme concorrenza? Le masse in tremila, e facendo spendere 30 milioni al comune. "Investimento"?

La miccia accesa

Si parla di produttività e di mercato, di democrazia, in realta ci spingono in una lotta mortale per la sopravvivenza. In pochi anni questa lotta ha fatto saltare gli assetti di interi continenti, ha riaperto il ricorso alle sanzioni economiche tra le potenze industriali. Dalla crisi produttiva sono nati grandi sconvolgimenti sociali, ma si cerca di staccare questi avvenimenti dal resto della crisi. risorgere nazionalismo, il massacro jugoslavo, il disfacimento della confedera nazionalismo, confederazione russa sono stati spiegati come fatti isolati, eredità del vecchi regimi. Si cerca di rimuovere il rapporto fra guerra commerciale e guerra armata. Ma è dalle regole del mercato a cui si rifanno che nascono nuovi conflitti, che si alimentano le ritorsioni tra Usa, Giappone, Europa. Sono le convulsioni di un sistema che produce disoccupati, merci invendute, capitali eccedenti. Una ricchezza che si appresta a distruggere.

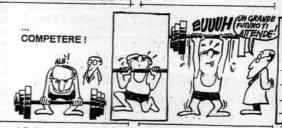
TAMTAM

RIV-SKF

-Straordinari in libertà

Come al solito la direzione tenta di usare gli straordinari limitando al massimo le assunzioni. Il cdf ha tentato una mediazione dichiarandosi disponibile a 12 sabati mattina. La direzione ha ribattuto e vuole almeno altri 6 sabato pomeriggio e infine ha rotto la trattativa vista la scarsa disponibilità sindacale, dando ordine ai capi di cercare volontari. Il cdf comunica che si vuole emarginare il sindacato.

(Un sindacato che ha concesso ampi margini ai padroni). I delegati FIM aggiungono che non sono d'accordo di lasciare 12 delegati su 18 alla nomina diretta del sindacato. E' già tanto la quota di 1/3 fissata dai vertici sindacali per la elezione delle RSU....



□□ Del più e del meno □□ Cascami Seta: alti e bassi e giravolte...

Gli ultimi fatti. Mercoledi 20 c'è stato uno sciopero di 6 ore per turno, con assemblea, come protesta per l'assunzione prevista di due tecnici. Le operaie volevano sottolineare il fatto che ci sono decine di operai in mobilità. Il giovedì, poi, la direzione avvisa che è stata bocciata a Torino la richiesta di ricominciare il contratto di solidarietà da maggio. Il parere negativo dell'Ufficio del Lavoro è motivato dal fatto che negli ultimi 8 mesi la Cascami Seta ha lavorato a orario pieno... Dichiara che ci sono nove "esuberi". Nuovo sciopero e infine si apprende che tutto ritorna normale, si lavora. Alcune considerazioni. Il cdf aveva fatto presente che ci sarebbero stati problemi lavorando a tempo

pieno e così è stato. A cosa è dovuto il c. di solidarietà richiesto dalla ditta e bocciato? In pratica è stato presentato come una ritorsione vista la protesta per i ritmi che erano stati imposti negli ultimi mesi agli operai per i ritmi che rimasti in fabbrica. Insomma ancora una volta un esempio di come si usano i cosidetti ammortizzatori sociali, stravolgendoli persino, come mezzi per aumentare la produttività alla faccia delle chiacchere sul significato del lavoro, rispetto alle umiliazioni della CIG . Il contratto di solidarietà, alla Cascami come alla Boge è alternato a straordinari e pieno utilizzo impianti. E i lavoratori solo con la lotta frenano la direzione...



Beloit

Dopo il blocco deali straordinari la direzione ha riprendere promesso di assunzioni, ma la sua risposta sul futuro è piuttosto debole. Il cdf non è riuscito a dare ulteriori Indicazioni l'assemblea dei lavoratori si è spaccata sulle valutazioni decidendo di togliere il blocco degli straordinari...

Telenovela i 156

Con il cdf dimezzato (3 delegati più il capo...) si aspettano le elezioni delle RSU. La spinta dello scorso anno sembra esaurita. Ci si contenta di borbottare, si contenta di borbottare, aggiustandosi ognuno per suo conto. La manifattura naviga in acque morte: nessuna notizia dal resto del gruppo. Ada è cresciuta in questi mesi me ora è bioccata, come tante. Paura? Certo preoccupa la situazione generale del paese, si avverte che la risposta che si riesce a dare è molto debole. molto debole.

Luzenac Val Chisone

Presentata dal sindacato la proposta di piattaforma aziendale Sicurezza ambiente; aumento dell'indennità sottosuolo, un'altra fetta legata alla presenza e infine una legata alla produttività. Si parla di circa 200.000. Niente di nuovo dunque rispetto alla tendenza degli anni scorsi e in sintonia cogli accordi col governo di



Scuola di valle a rischio

Sabato 23 aprile a Villar Perosa giornata sulle scuole di montagna. Si è visto un video, si sono udite Si è visto un video, si sono udite varie chiacchere celebrative e relazioni, si è votata una mozione che invita il provveditore a valutare la necessità delle scuole per l'economia della montagna . Lucio Malan, deputato, ha detto che i servizi pubblici sono necessari alla valle (poi se ne ricorderà?), Ribet ha fatto i conti della scuola in zona ripetendo che manca una scuola superiore.
(in seguito ne riparleremo...)

Pinerolo. I dati del Collocamento / Le donne fanno la coda....

31/3/94

E TE LA PUTTANA

Media '94

	Disoccupati			ricerca prima occup.			Dati complessivi		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
+	1684.	3858	5542	761	1624	2385	2445	5482	7927
	30,39%	69,61%		31,91%	68,09%		30.87%	69.13%	132
		10000	69,91%			30,09%	100000	1	-

200

Nel 1975, in Val pellice, un gruppo di studenti, insegnanti e operai facenti riferimento alla sinistra extraparlamentare e al Pci costituirono il gruppo di Controinformazione Val Pellice". Si dotò di uno strumento di informazione un ciclostilato di circa 8 pagine denominato. "Il bollettino" supplemento a "Il giornale" di Pinerolo e Valli". Nel 1976 il collettivo collettivo cambiò denominazione in "Gruppo di Base val Pellice". Del ciclostilato uscirono 11 numeri e l'esperienza si concluse alla fine del 1977. Le tematiche affrontate da "il Bollettino" esclusivamente erano riguardanti problemi fabbrica e nelle intenzioni esso doveva servire oltre che per la controinformazione anche per costruire un per collegamento tra i vari Consigli di fabbrica e tra le varie situazioni di lotta operaia. Il gruppo de

bollettino" organizzó anche incontri per discutere le vertenze e le piattaforme contrattuali ed ebbe un certo, peso nelle lotte delle maestranze della Turati contro

la cassa integrazione.
"Il bollettino" era distribuito
gratuitamente con gratuitamente con volantinaggio militante davanti ai cancelli delle fabbriche e alla partenza dei pulinan del pendolari.

Da "Il bollettino"

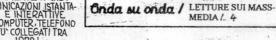
n.5 - aprile 1976 - cronaca dello sciopero di 8 ore del 10 marzo alla Turati. Ca matuna del 10 marzo, alle 5,30 un folto picchetto composto da operale della Turati e dal gruppo di base bioccava lo stabilimento e dopo alcuni vivaci scontri verbali con una ventina di operal che volevano entrare riusciva a convincetti a non farlo. Ci si lasciava con l'impegno di effettuare per il giorno dopo un picchetto ancora più numeroso, approfittando dello sciopero di 4 ore del metalmeccanici. Nel pomeriggio le organizzazioni sindacali distribuivano un foglio in

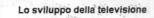
cui annunciavano una assemblea interna per il giorno dopo, non tenendo minimamente conto della volontà di quelle operaie decise a continuare la lotta. Glovedi 11/3 si teneva: "l'asseribleà con le operate (ad l'alcune delle quali erano cominciate ad arrivare le lettere di licenziamento) alla presenza anche di uno dei Tratelli Turati. In questa riunione i elimboli i inconserva in inconserva delle conserva anche di uno dei Tratelli rurati. In questa riunione i Turati. In questa riunione i sindacati riproponevano i premi di incentivazione, alle dimissioni volontarie, ma anche questa proposta non veniva accolta dal padrone che si diceva disposto a rivedere solo qualche caso di licenziamento: Ottre a queste proposte e a quelle dei prepensionamenti venivano fatte alle operale alcune promesse di assunzioni in alcune fabbriche locali. Il sindaco di Lusernetta si impegnava ad assumere in un prossimo futuro 10 persone (di cui però 5 uomini e 5
specializzati) nella propria
azienda, la Gambatex. Alcuni
posti di lavoro si sarebbero trovati
alle Confezioni Giacche che però
assumeva le operale con

contratto a termine di 6 mesi. Ancora più vago l'Impegno della Comunità Montanà di trovare un lavoro per altre 5 licenziate. Di fronte à una situazione che provocava nelle operaie licenziate delusione e stiducia, il gruppo di base decideva di convocare una nuova riunione per fare il punto della situazione. La riunione si teneva mercoledi 17 sera a Lusernetta e in questa sede si decideva di presentare al Comitato di Lotta (sindacati, enti locali, forze politiche) una richiesta di convocazione urgente di una assemblea per discutere i seguenti puniti 1) prospettiva di lavoro per i 45 licenziati 2) chiarimenti su cassa integrazione (.è da novembre che le operaie non percepiscono una lira di C.I.), prepensionamento, autolicen-ziamento 3), garánzie di occupazione per i lavoratori ancora implegati 4) prospettive per l'occupazione in Valle. La richiesta venjiva firmata da 220 persone tra operale della Turati, Microtecnica, Helica, del gruppo di base e di altri lavoratori della

HAI LET TO DELLA GRAN-DE SVOLTA ELETTRO-NYCA?

PRESTO RICEVEREMO DI-RETTAMENTE. A CASA COMUNICAZIONI ISTANTA-NEE E INTERATTIVE DA COMPUTER. TELEFOND E TIVU COLLEGATI TRA LORO L





Lo sviluppo della Televisone prende consistenza solo dopo la seconda guerra mondiale. Il primo servizio di televisione fu inaugurato nel 1936 da un ente di stato, la BBC. Gli spettatori erano poche migliaia, ancora nel 1946 una trasmissione TV, che collegava stazioni in quattro grandi città americane, ne raggiungeva solo 100.000, Solo nel 1951 le stazioni televisive USA raggiunsero un equilibrio fra costi e ricavi, ma nel 1280.00-1-056

witt.

1954 i loro profitti superavano gia quelli delle stazioni radio: Se nel primo decennio di sviluppo "commerciale" 1925-1935 la radio raggiunse , in tutto il mondo, il numero di 22 milioni di ripevitori, alla fine del decennio 1948-1958 gli apparecchi televisivi erano già diventati 76 milioni. La radio incontro la "grande crisi", la televisione il "boom" del consumi di massa Se si aggiunge che la tv ha potenzialità maggiori della radio come veicolo pubblicitario, si comprende come il nuovo mezzo dovesse portare a mettere in discussione i monopoli di stato. Due le tendenze osservabili nell'occidente: a) l'apertura crescente dei mezzi televisivi alla pubblicità; b) l'acuirsi di spinte "liberalizzatrici" in direzione per lo meno di sistemi misti, dove la presenza dello stato non è più esclusiva, ma coesiste con iniziative commercialia basate (segue) sulla pubblicità. (segue) ottevol. ימיתי מפרי

11,3611



21:27

Stranamore



5 incontri sull'economia

IL PROGRAMMA:

- " RENDE DI PIU' INVESTIRE NEI MERCATI FINANZIARI O NELLA PRODUZIONE DI BENI MATERIALI?"
- "Com'è e come è stato il capitalismo italiano?
- "IL MERCATO REGOLA LO SVILUPPO E PRODUCE UGUAGLIANZA?"
- " Siamo più autonomi o dipendenti dal mercato?"
- "OLTRE IL MERCATO: UTOPIA O POSSIBILITA'?"

Relatori saranno :Renato Strumia ,Riccardo Bellofiore, , Alberto Tridente, Roberto Marchionatti, Alves Marchi, Marco Revelli

nel primo incontro, giovedì 12 maggio, ore 20.30: 1) presentazione del programma e delle modalità di svolgimento

- 2) introduzione di Renato Strumia
- 3) segue comunicazione su un episodio di finanza locale (il caso Candellero)
- 4) segue dibattito

Rumore di fondo /126 CUORI SOLITARI (METROPOLITANI)

Paolo Manera (voce, erre moscia, chitaria) e suo fratello Enrico (batteria, percussioni) al ceritro di una band che porta il loro cognome, coadiuvati efficacemente da Mario Conglu (chitaria con harmonium) e da Ale Romero (Basso). La ricerca musicale è orientata verso quel suono rock americano musicale e offernata verso quel suono rock arigericano "glusto", molto calibrato, potente ma che smussa gli spigoli più taglienti, che conduce per mano l'ascoltatore verso una almosfera avvolgente, godibile, finalmente sicura. Racconti della metropoli torinese contenuti nei cinque pezzi che compongono questo mini LP, un esordio al di sopra delle aspettative. I BANDAMANÈRA pagano il giusto tributo sia nei testi che nella proposta musicale e, in un certo senso, anche all'attitudine a un grande e misconosciuto gruppo di Torino, TRUZZI BRODERS che tengo a citare proprio perché sono quasi dei capi-scuola di un certo modo di fare rock nell'area metropolitana a noi vicina. I BANDAMANERA li ho visti e sentiti dal vivo un paio d'anni fa, sono veramente cresciuti, questo è l'ottimo risultato di molto tempo speso in prove e concerti, un lavoro che condensa l'intelligenza del gruppo in poco più di venti minuti pieni di sonorità e vibrazioni. Un disco onesto da ascoltare con attenzione.

BANDAMANERA Bandamanera mini LP 1994

Anco Marzio

ricreativa, Associazione culturale ricre via Bignone 89, Pinerolo telefono 0121/374981



imanale

l'asinistra

0 0

bolletino interno

9/5/94

Internazionale/Usa La vera faccia della ripresa (dati da Repubblica - 11/3/94

La produzione industriale americana a gen-naio '94 sul trimestre precedente è di + 8,4% mentre rispetto un anno fa è aumentata del 4,8%. Quella italiana è aumentata trimestralmente del 2,19%, mentre quella annuale di 1,55%. Niente da dire la stella americana brilla di niù.

Il tasso di disoccupazione americano è sceso dal 7,7% del gennaio '93 all'attuale 6,7%, mentre in Italia è salito dal 10,6% di un anno fa all'11,5% del dicembre scorso. Stesso fenona il 1,3 % oci ulcemore scorso. Siesso feno-meno per. i prezzi al consumo: l'incremento annuale è sceso dal 2,5% al 2% nell'ultimo trimestre in America, mentre da noi i prezzi sono cresciuti dal 4,19% al 4,24%.

Invano cerchiamo i dati sui salari, gli scioperi, i fallimenti e le chiusure delle aziende e il confronto si chiude comunque con un vistoso 4 a 0 e quindi fiato alle trombe che l'Ameriparlamentari, ci salverà ca, a detta dei " un'altra volta.

Ma se continuiamo a sfogliare il resto del giornale a pagina 12 troviamo un'intervista ad un direttore di una mensa per poveri a New York che ci descrive l'altra faccia della medaglia della ripresa americana: ogni giorno negli Usa 40 milioni di persone, su una popolazione complessiva di 250, mangiano grazie alla carità pubblica e privata.

Il finale ce lo procura il predetto direttore: ul a fame americana è fame di gente normale Bambini che vanno regolarmente a scuola. Più della metà deeli adulti ha un diploma di scuola media superiore. Malti sono impieguti a tecni-ci di media livella: persone che fino a tre mesi fa, avevano un lavoro. Anzi, un terzo posto di lavoro ce l'ha ancora, ma non gli basta per mettere insieme affitto, cibo e risculdamento. un ex operaio Ford o della Usx, abituato a guadagnare 20 dollari l'ora oggi deve cavarsela con lavori che non gli danno più di 6 dollari». Eccolo qui il segreto della ripresa economi-

ca negli Usa basata sullo sfruttamento, sulla precarietà e sulla miseria senza eguali del proletariato americano e certamente questa è la strada, al di là delle promesse pre-elettorali, che dovranno percorrere i candidati nostrani al prossimo comitato d'affari dei capitalisti per entare di uscire dalla crisi.

QUI NON CI SIAMO PROPRIO, LO SOPPRIMA, QUESTO BARBONCINO PATETICO, NON SIAMO MICA IN UN FILM PEGLI ANNI CINQUANTA /



SOLIDARIETÀ COL PADRONE

sindacati degli accordi di luglio negano che alla crisi si possa rispondere solo con la lotta sociale aperta tendente ad una diversa ripartizione del frutto del lavoro tra classe borghese e classe proletaria. Non solo è ormai sepolto nelle affermazioni questo scopo, la banale e primordiale difesa dei salari, proprio e specifico di un vero sindacato operaio, ma ci si impegna con tutte le forze per impedire che risorga la lotta per raggiungerlo. Si dà per ineluttabile che la classe operaia è parte inseparabile del Capitale e con esso si collabora a tutti i livelli. Non c'è da stupirsi allora se alla base si va dalla sfiducia alla digregazione.



DA CHE MONDO E MONDO SI SONO ADDITATI VARI METOD PER IL CAMBIAMENTO DELLA CLASSE DIRIGENTE:

.. 11 . VOT

HAE'SOLD QUESTO CHE CERCHIAHO? PUNTO PRIHO : SAPERE

COSA SI VUOLE

CROTONE & C.

F PEVE ESSERE UN BEL CANE!

MA SI COMPRI UN SIBERIAN-HUSKY!

BEN INVESTITI : PELO LUCIPO, BEN CURATO
III LA GENTE E! GENEROSA CON UN VOMO
IN DIFFICOLTA! CHE HA CURA PEL PROPRIO
CANE: MA PEVONO POTERLO CAREZZARE.

I Juli -

A sette mesi dalla vertenza e dagli scontri arrivano 23 avvisi di garanzia a operai e dirigenti di dell'Enichem per fabbrica blocchi. A Gioia Tauro una ventina di edili sono stati di edili convocati per i blocchi ferroviari... Anche i lavoratori della diga dell'Esaro hanno avuto avvisi di garanzia. In Calabria nessuna delle vertenze operale è andata in porto, solo risultato finire sotto inchiesta. Per l' Enichem II reparto fosforo è stato chiuso,una parte degli operai è in CIG,altri In prepensionamento, altri contratto di solidarietà. Senza una lotta generale anche le lotte più dure vengono fermate

tamtam

democratics

Eco dell'ECO Riv-SKF/ Utili in arrivo

repubblica

□□ Promemoria □□

passate

vincitori.

opposizione.

Il gioco è più serio:

Le sinistre, che confortate dalle

comunal

elezioni

speravano in una facile conquista

dell'apparato di governo statale, si

ritrovano ad una ennesima opposizione. Con la sola

speranza di cogliere in fallo i nuovi

in un ravvedimento dell'elettorato.

'L'onnipotenza della ricchezza è, in una repubblica democratica, tanto più sicura

in quanto non dipende da un cattivo involucro politico del

capitalismo. La repubblica è il

migliore involucro possibile per il capitalismo; perciò

involucro il capitalismo fonda

il suo potere in modo talmente

saldo, talmente sicuro, che

nessun cambiamento nè di

uomini nè di istituzioni nè di

nell'ambito

borghese può scuoterio" Così scriveva Lenin... pensiamoci.

impadronitosi di

smascherame ingannevoli promesse e sperare

La direzione fa sapere che nel primo trimestre 1994 il gruppo ha incrementato i volumi di vendita del 10%. Dichiara che la ripresa è arrivata, dopo quattro anni... come si farà fronte alla produzione si sa, sono mesi che seguiamo gli accordi e i litigi sugli orari speciali e sugli straordinari...

Tecnomaiera/ fallimento

Tribunale di Pinerolo venerdi 29 ha dichiarato fallita l'azienda. Si fa la cifra di 25 miliardi di debiti. Adesso che giallo si è concluso restano i diritti dei lavoratori, con problemi e varia gravità. Una decina di questi nel frattempo si è cercata una nuova occupazione.

Dema / Buroni

Da dicembre è in CIG metà dei 50 dipendenti della Dema di Buriasco.

Atteso l'incontro coi sindacati per il 10 giugno per capire cosa sarà della Buroni-Opessi di Pinerolo.

Per il sindacato per entrambe va un piano ristrutturazione.

FORMULA 1



L'ULTIMO PROTOTIPO

□□ Del più e del meno □□ Di nuovo la Boge : a briglia sciolta

Bisogna dire che la Boge è veramente un caso patologico a parte, nella Val Chisone. Un po' di

11/4/94 : veine firmato un accordo in via strettamente eccezionale sugli straordinari, per il reparto Fiat Punto, causa serie difficoltà tecniche. Non si poteva far altro.

Nello stesso giorno la direzione comunica di poter fare a meno del contratto di solidarietà e di pensare addirittura a straordinari e assunzioni. Il cdf controbatte chiedendo prima le assunzioni e poi semmai il ricorso agli straordinari.



ALLA SALUTE DI QUELLI DELLA BOSE!

19/4/94 : alcuni operai del turno di notte (giovani) tentano di farsi un accordo con la direzione scavalcando il sindacato. Sono per sabato notturno fino a dicembre, in cambio chiedono il 4° livello (vedi un po'l)

21/4/94 : la direzione approfitta della situazione creatasi, sollecita e chiede agli operai di lavorare il 24/4 e il 25/4. Sembra incredibile ma moltri accettano. Inoltre sulle linee lavorano una mezzora in più.

4/5/94 Incontro col cdf la direzione grazie a questi operai crumiri torna indietro rispetto alle assunzioni e chiede le 32 ore obbligatorie di straordinario. Il cdf rifiuta categoricamente e ribadisce ancora le assunzioni, dicendo che la Boge non si salva in questo modo, ma assumendo e cambiando in meglio la dirigenza attuale (tecnici ecc...)

Incredibile ma vero il 5/5/94, un gruppo di operai 2 linee di montaggio, circa 90 persone) decidono di scavalcare il cdf, trattando direttamente con la direzione le 32 ore e oltre, in cambio di un aumento. Le assunzioni così vanno a farsi fottere, rimandando tutto a giugno e lasciando soli i delegati che ormai contano solo più per una ventina di persone. Grazie Krumiri!!!

Un giornale dei senza tetto...

"Piazza Grande" di Bologna è il primo giornale pensato e scritto dai senzatetto che esce in Italia. Nel numero zero i senzatetto raccontano le loro vite, si danno notizie utili (dove è la mensa o dove andare per un taglio di capelli gratis), e in un articolo, Ugo si in-terroga sui percorsi che portano un individuo a dover vivere senza denaro in una società che su questo si fonda

Il contributo tecnico è dato dalla associazione "Ritorno al futuro" e dalla rivista del carcere della Dozza "Le voci di dentro"; la sede è al centro sociale "Beltrame" e presso la mensa, Per il numero zero 6000 cittadini hanno "offerto uncaffè" (prezzo suggerito è,

appunto, il costo di una tazzina di caltà). La redazione si trova a Bologna, in Via Sabatucci, 2. Tel. (051) 24 90 51 int. 199. Il fax è (051) 25 10 62.

<< Bollettino di collegamento del collettivo operaio Perosa Argentina>>

Il Collettivo Operaio di Perosa A schede su alcuni glomali Pinerolesa nel dopoguerra si costituisce nel 1972. E' frequentato in prevalenza da delegati e operai della Gutermann, ma vede anche la partecipazione di membri del gruppo residente di Agape e di altri operai di varie fabbriche della zona. L'oblettivo del collettivo è quello di contribuire alla costruzione dal basso di un movimento operaio organizzato. La discussione e la riflessione parte dalle condizioni materiali di lavoro degli operal della Gutermann, fabbrica tessile di base del Perosa gestita in modo patriarcale, per estendersi ai problemi sociali e sindacali della L'altra y locali e di 1 - 18 valle. E' un'esperienza che non si rinchiude in un ambito di paese, ma cerca collegamenti con altre realtà operale (Chieri, Val Susa, Biellese). Il seguito ed il successo che il Collettivo riscontra all'interno della fabbrica, lo pone in conflitto con i sindacati che lo percepiscono quasi come una organizzazione alternativa grado anche di dichiarare degli scioperi. Importante è stato lavoro su "nocività e ambiente" della fabbrica che è stato realizzato grazie all'apporto di due medici (Paolo Ribet e Pierangelo Baschera). Rapporto con studenti e Insegnanti (sia della scuola Popolare che della CGIL scuola). contratti, referendum sul divorzio, condizioni di disagio sociale di un'intera vallata : da tutto questo nasce e vive una riflessione e una presa di coscienza di cui abbiamo documentazione nel "bollettino di collegamento", interamente finnaziato dal membri del collettivo e dalle offerte dei lettori.

"Bollettino... del 18/6/73" -Quanto ci devono costare le

Da circa tre mesi, alcuni operal e implegati della Gutermann si trovano in una sistuazione molto grave. Il provvedimento di vendita degli alloggi adibiti a case popolari, dopo alleune voci contrastanti, è entrato in vigore.

Mediante un geometra professionista esterno all'azienda, la Direzione di meciante un geometra professionista, esterno all'azienda, la Direzione è riuscita a far impegnare il 99% degli inquilini per l'acquisto dell'alloggio. L'impegno che l'inquilino hai-firmato comporta un pagamento, gittraverso mutuo e prestito, in media di 60 millioni per alloggio. Il che soltanto per gianto per alloggio. Il che, soltanto per quanto riguarda l'effettivo valore dell'alloggio è eccessivo. Teniamo conto inoltre, che

le case erano state costruite per i lavoratori, e che a suo tempo l'azienda aveva avuto uno sgravio di oneri sociali proprio per questo motivo. Seconda cosa, riguarda il metodo con cul l'azienda, senza far vedere le cose chiare all'acquirente, ha fatto passare l'atto di impegno alla compera come offerta dell'acquirente offerta dellacquirella sesso all'azienda. Andando a vedere la situazione delle case, possiamo dire che sono in uno stato quasi inabitabile, Servizi collettivi, infiltrazioni d'acqua in alcuni alloggi, tubature dell'acqua e del riscaldamento (dove esiste) inefficienti: soltanto questo dovrebbe farci capire soitanto questo ovverbole riar capine in quali condizioni vivono gli inquilini, e in quali condizioni un'azienda, che già sfrutta gli operai all'interno della fabbrica, vuole sfruttare la bonarietà degli stessi lavoratori per quanto riguarda l'alloggio. Le condizioni di pagamento sono proibitive: primo versamento 1.400.000, 1.600.000 all'atto dell'acquisto, mutuo per un ventennio (20.000 al mese per un totale di 48 milioni) più interessi e prestito per due anni per la restante cifra di 400.000 più interessi.

cifra di 400.000 più interessi.

Come hanno risposto gli operai.

Una parte si è impegnata a non firmare
l'atto di compera e quindi lascia
trascorrere quella che è la data di
scadenza dell'impegno (30 glugno '73).

L'altra parte (implegati aventi capitali,
per la maggior parte). è propensa a
firmare l'atto di acquisto, dell'alloggio. firmare l'atto di acquisto dell'alloggio. Certamente le pressioni dell'azienda sulla prima parte degli inquillini, quella formata a larga maggioraruza da operale pensionati, è molto grossa; anche il momento stesso in cui questa manovra viene effettuata à molto particolare: siamo sotto la vertenza contrattuale. Speriamo che tutti gli operai e gli inquillini e non della Gutermann si rendano conto che il lasciare passare questo, vuol dire avere all'interno delle lotte una massa di persone completamente taglilata fuori dai debiti che hanno nei confronti di dai debiti che hanno nei confro quella stessa azienda che all'interno, sul posto di lavoro, li sfrutta ogni giorno

Eco dell'ECO Speciale su casa/edilizia

nel nutrito supplemento la mancanza di approfondimento, non di certo dovuta a carenze di redattori. Questi i temi su cui si attende notizie: la situazione occupazionale nel settore edile (dalle ditte alla manodopera ai salari ecc), un bilancio del dibattito sul piano regolatore di Pinerolo,gli sfratti e Il problema degli affitti ecc.Se ne parla certo ma con disinvoltura, in fondo i lettori a cui è destinato sono quelli che i soldi o le proprietà già ce li hanno e vogliono semmai valorizzadi





Telenovela /157

di frequenti è dirigenti: adesso atteso per la settimana grande prossima 'boss" e si lustra tutto. Per il resto tutto "normale" nel mare di fili che si avvolgono come i giorni delle vite delle operaie... Invece Ada ha letto sull'ECO del triste epilogo della Tecnomaiera. Non riesce a commentare altro che con una imprecazione.





127 Rumore di fondo

Mito e leggenda Pinerolo 98/4 Piazza Vittorio Veneto, di scena Fiorello. Commenti al volo.

4 ragazzine 15.16.17.18 anni "Florello mi place tantissimo è stupendo è magnifico, un pezzo di bono, lo amiamo, ci stiamo divertendo un casino, magari venisse sempre, non a Pinerolo, a casa mia, nella mia camera

"Il mio ragazzo somiglia a Fiorello" "E'importante averlo visto 1 minuto, questo è importante'

nn 00 00 Barbara Fabrizia Speranza operale Indesil 19:20.21 anni- Cumiana

"Fiorello è divertente mi piace guardarlo in TV"
"Lo guardo ma non molto spesso, sto perdendo la
voglia di mettremi davanti al TV" "La fabbrica la viviamo bene perchè siamo in

compagnia" "Cumiana ha i suoi lati positivi perchè non ha niente, se avesse qualcosa sarebbe un paese come tutti gli altri".

00 пп 4 studenti di media superiore

"Fiorello mi esalta tantissimo è bellissimo è un mito mi da giola, sicurezza, di lui mi piace tutto anche fisicamente"

"No non è un mito siamo noi che lo facciamo diventare tale'

"Mi pare più interessante il telegiornale, nella società Fiorello non ha nessun senso" "io il telegiornale non lo guardo quasi mal".

nn ' 700 00 Annalisa, Elisa, Elisanna, Michelle studentesse media superiore S.Secondo -Pinerolo

"C'è un sacco di gente incivile e non c'è collaborazione tra i giovani, lei (Michelle) ha avuto uno svenimento, nessuno l'ha aiutata, non c'è una buona organizzazione"

"SI è dalle 14 che sono qui, sono stata tre ore sotto il

sole e non ce l'ho più fatta"
"Fiorello è simpattco, ci sa fare coi giovani, sa coinvolgere la piazza ma sono delusa, in TV fa una bella impressione ma i controlli sono scarsi, parecchi ragazzi firavano calci e spingevano"

6 ragazzi della Val Pellice Intorno ai 18 anni "E' bello è bravo è simpatico è un mito"

"Fi bello e bravo e simpatico e un mico "Fiorello è una persona che attira, è bravo fa ridere fa cantare, fa ballare, prima era a radio DJ, fa serate in giro per cui è fonte di aggregazione. Mi piace vivere a Torre Pellice è un paese sveglio, ci sono diverse associazioni che portano avanti un certo discorso di aggregazione giovanile e non solo giovanile

Barbara Stefania Stefano Katia studenti, Val Chisone sui 18 anni

"Fiorello è un appuntamento fisso tutte le sere in TV al

posto del telegiornale"
"Molto divertente è vicino alla nostra età ed è un giusto, uno che vuole divertirsi senza fare danni alle persone, non va bene che ci siano quelli che si ammazzano per stare davanti

"Non era nessuno, ha avuto agganci giusti (cecchetto) e molta fortuna, adesso è un mito come Vasco Rossi ma Fiorello diventerà una leggenda"

ma Proreilo diveniera una leggenida "Fiorello non cambia atteggiamento, palco o no, registrazioni TV o no lui è sempre lo stesso, non è un'immagine costruita"

a cura di ANCO MARZIO

Onda su onda / LETTURE SUI MASS-MEDIA /3

Fino ai primi anni '70 in Italia il binomio RAI-DC garantiva la stabilità delle condizioni sociali e politiche del paese. Nessun tentativo di privatizzazione è riuscito allora a intaccare minimamente il monopolio di stato. Con una diminuita capacità di rappresentare il paese unita alll'appoggio di forze economiche è stato facile ottenere dalla Corte Costituzionale nel 75-76 spazi crescenti per i privati. I monopoli di stato erano serviti come "incubatrice" dello sviluppo capitalistico della sistema 11 radiotelevisione. informativo in senso ampio tendeva sempre più a diventare un fattore globale dello sviluppo capitalistico. Accanto ai temi della libertà di antenna--che non tutti ricorderannol'industria preparava in quegli anni innovazioni tecnologiche (tv via cavo, le videocassette, l'informatica, satelliti di telecomunicazioni ecc), richiedevano che caratteristiche adeguate all'industria dei mass-media. Queste in breve la formazione sono: concentrazioni verticali delle fasi e del ciclo informativo (dall'editoria agli distribuzione audiovisivi alla commerciale telecomunicazioni...) e la formazione mercato - mondiale un dell'informazione - che nelle TV di stato vede dei limiti agli sbocchi commerciali e all'integrazione del vari mercati nazionali,



Sabato 14 maggio - ore 21,15 PERRERO - Centro Sportivo Culturale I Suonatori delle Quattro Province Musiche dell'Appennino tra Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia

517



settimanale

l'asinistra

00

bolletting interno

uº 158 16/5/94

scolastica ti al (30/4/1994)

Situazione si lista disoccupati a

INTERNAZIONALE

Palestina. Firmati gli accordi per l'autogoverno di Gaza e Gerico, è cominciato il prigionieri rilascio dei palestinesi. Israele completerà il trasferimento all'OLP dell'autorità nella striscia di all'OLP Gaza e Gerico entro il 18 maggio. Si sta preparando un piano internazionale di aiuti ai palestinesi per 1,2 miliardi di dollari

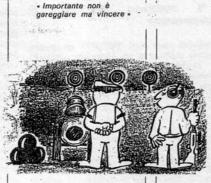
Sudafrica. Il National Party ha vinto le elezioni e Nelson Mandela è stato eletto del presidente primo parlamento multirazziale del paese. Gli aiuti USA al dovrebbero Sudafrica raddoppiare, arrivando a 600 milioni di \$ in tre anni.

Romania. Alcune migliaia di minatori hanno partecipato a Tirgiu Jiu a una marcia di nazionale" r disperazione per protestare contro la crisi economica del paese

ORA I NOSTRI CAPI-

NEMICI ACERRIHI!

MORTI!



Stranamore...

Dopo pochi mesi quasi un migliaio di aderenti alla proposta della asso-ciazione culturale ricreativa di via Bignone 89 a Pinerolo. Giovedi una cinquantina di perso-ne hanno seguito l'impegnativa relazione di Strumia per il ciclo "Mercato e non" . Il dibattito non è riuscito però a calare di tono e sarebbe bene trovare un rimedio in modo da partecipare megli parte parte di quanto sentito. Le altre sere: musica, giochi e varie proposte culturali.

Folkdemocrazia...se stiamo al gioco (e se no ?)

Pur non rappresentando altri che se stesso Berlusconi è riuscito a porsi come cerniera tra le due facce della destra - la Lega e l'MSI/An - in un'alleanza , per quanto precaria, tra piccola imprenditoria del Nord e i ceti minori del Sud. Chi teme il trionfo della destra può stare tranquillo come chi aveva paura della sinistra al potere. Il modello di rappresentanza e di mediazione politica cui tende l'Italia è quello delle "democrazie mature". La fine di ogni reale dialettica politica a livello istituzionale, con due o tre forze maggiori perfettamente intercambiabili.



Avviso

Allo STRANAMORE prosegue serie sull'Economia. Giovedi 19 ore 20,30 secondo tema: "Più stato e meno mercato ?" con Roberto Marchionatti e Riccardo Bellofiore.

□□ Del più e del meno □□ Manifattura di Perosa/ donne & cotone per l'esportazione

L'anno scorso con le lotte si sperava di poter cambiare molte cose, poi si è visto che, ottenuto il ricambio direzionale, il contratto aziendale invece e la mensa non si sono sbioccati. Per le ferie la nuova, direzione ha dato maggiori libertà, forse non saranno più programmate quelle individuali. In questo momento l'azienda non vuole spendere per il resto qualcosa può concedere. Come vada negli altri stabilimenti non si sa, si è perso il coordinamento tenuto a gennaio. Il gioco delle divisioni sindacali permette sempre alla direzione margini di manovra, anche se dopo l'anno scorso si è ridotto il gruppo di fedelissimi dell'azienda presente sopratutto fra gli operai maschi. Dei nuovi delegati la metà ha dato le dimissioni, si vedrà se potranno essere sostituiti. Non si è retto il rapporto col sindacato e quello plû difficile colla direzione che cerca di spingere per la collaborazione e il coinvolgimento. Questa politica di responsabilizzazione è attuata anche nei confronti dei lavoratori, si chiede aiuto per migliorare la produzione in cambio per ora non si dà molto e nemmeno si capisce quale è l'obiettivo preciso dell'impegno richiesto. La produzione sotto l'impulso delle richieste del mercato si è fatta più snella, si lavora meno per il magazzino. Per le operaie sono nuovi problemi dovendo cambiare più spesso il prodotto sulle macchine. Le ultime macchine acquistate non vanno bene, richiedono assistenza continua delle costruttrici e su certi titoli del filato non filato non sono

remunerative. Inoltre hanno questo problema della eccessiva lunghezza e fanno perdere troppa produzione per i cambi. Per la fretta adesso non si aspetta nemmeno più che la macchina sia scarica ma si taglia il cotone per accelerare il cambio prodotto. Questo accorgimento è l'ultima soluzione in attesa che arrivino macchine più corte e adatte a queste operazioni veloci. Invece non si programma una sostituzione dei ring che pure sono molto vecchi. Il direttore dell'Eco del Chisone ha visitato la fabbrica e ha capito tutto: "belle macchine" ecc. Peccato che la realtà sia meno allegra di quel che a lui andava di far apparire. Quel che salva la manifattura è il prodotto esclusivo, oltre che la riduzione costi ottenuta come sappiamo a spese delle operaie. Per un periodo han lavorato anche per terzi per aumentare l'utilizzo impianti, poi - per l'assenteismo alto ha detto la direzione - han rinunciato a questi lavori non potendo garantire i tempi di consegna. Il part-time è l'asso nella manica (fino a che punto e fino a quando?), appoggiato dal sindacato e dal precedente consiglio di fabbrica e garantisce un serbatolo per straordinari durante la

Tamtam

Libertà d'impresa

Succede. Un'impresa edile piccola che ha già incoraggiato vari dipendenti a mettersi in proprio e diventare artigiani, licenzia anche l'ultimo lavoratore stabile. Alle elezioni lui va ai seggi e il padrone non digerisce la "libertà" che si è presa e alla prima occasione per un leggero ritardo lo mette alla porta. La vicenda si conclude con un indennizzo di dieci milioni.

Cascami Seta

Si sta trattando su una proposta aziendale di passare al 6x6 per evitare i nuovi esuberi annunciati La manodopera non vuole che sia applicato questo orario solo a una parte degli impianti. Si tratta di nuovo il 23 maggio

Luzenac Val Chisone

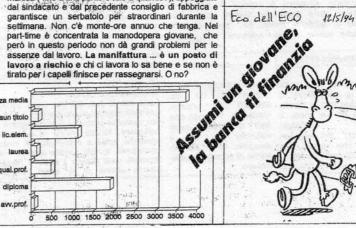
La direzione fa sapere di aver trovato alcuni posti di lavoro per chi volesse andarsene: 2 posti da autista con patente E, uno da custode e uno da guardia notturna. Berlusconi insegna ..

Boge

Assunzioni e orari speciali: adesso le due versioni coabitano. Si sa che giovani entreranno in Boge in tutta fretta, magari prima di fare il militare o per pochi mesi... la Fiat vuole componenti

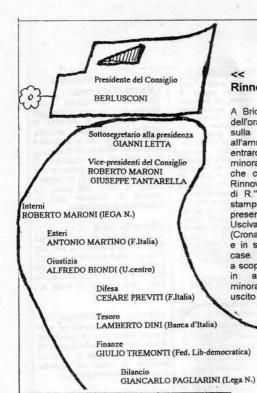
RIV-SKF

I delegati della Fim e della Fiom in un comunicato interno denunciano la ricerca unilaterale di volontari per straordinari al sabato e la domenica notte. Dicono che obiettivo del sindacato resta la riduzione dello straordinario e le proposte fatte prima della rottura da parte della direzione erano utili a ottenere maggiori asssunzioni. Si rivolgono ai lavoratori ripetendo che non è stato fatto nessun accordo e chiedendo di non dare una risposta individuale, chiedono il rifiuto degli straordinari e i riposi settimanali previsti per i turni a scorrimento. Aggiungono che sulle ferie, con sole 3 settimane ad agosto sarebbe impossibile fare quelle individuali negli ultimi quattro mesi dell'anno. L'azienda porrebbe il problema produzione come prioritario rispetto a quello dei diritti dei lavoratori



A Pinerolo la situazione risulta la seguente:

81 avv.prof. 1912 diploma 485 qual.prof. 135 lauree 1136 lic.elem 178 nessun titolo 3742 licenza media



Onda su onda / LETTURE SUI MASS-MEDIA! 6

Dietro le moderne concentrazioni padrone dei mezzi di informazione stanno le istituzioni bancarie e finanziarie. Sono i depositi primari dell'informazione circa l'economia nazionale e la struttura del potere, detengono le informazionichiave sulle strutture proprietarie, l'indebitamento e la pianificazione a lungo termine. Al di sotto di questi centri primari del potere ci sono poi varie organizzazioni internazionali, poche e fra loro atticolate in un regime di "libero mercato" dei padroni. Il pluralismo di cui si parla tanto rispecchia il grado di autonomia relativa delle diverse frazioni capitaliste, il loro gioco di alleanze e di conflitti. Spazi subordinati sono concessi alle forze politiche , in un gioco "democratico" dentro i limiti del sistema. Mentre le scelte informative fondamentali vengono indirizzate secondo le direzioni utili a chi tiene le redini del potere, all'interno della rete globale, si mantiene la copertura ideologica della "libertà di Anche il servizio pubblico espressione". radiotelevisivo è sottoposto a questo schema, in quanto proprio è stato creato dalle forze dominanti per meglio conservarne il controllo. I monopoli radiotelevisivi di stato europei si stanno rivelando una semplice parentesi nella storia dello sviluppo capitalistico dei mezzi elettronici di comunicazione. La produttività che si desidera negli apparati statali di informazione è misurata rispetto alla loro funzione nel processo globale, in termini di mercato (entrate pubblicitarie, acquisto e vendita di notizie e produzioni varie ecc). Se questa produttività uscisse in qualche modo dai binari previsti, andrebbe contro precisi interessi. (seque)

Telenovela /158

state le assemblee. Il riserva sindacato non si faceva vedere da sei mesi. Il sindacale. Peccato che sindacale "Grasian" poi era un volontari per fare il anno che girava alla delegato. Si è parlato larga, Grandi spiegoni anche di possibili cambi sulle regole e i valori d'orario.

sono della democrazia, sulla lee. Il riserva di 1/3 dei alla . nomina delegati non ci siano molti

L'altra voce - schede su alcuni giornali locati e di base dei Pinerolese nel dopoguerra

del G. 11 notiziario Rinnovamento>>

A Bricherasio negli anni '69/'70/'71 un gruppo dell'oratorio pubblicava un giornalino. Uscirono sulla pubblicazione le prime all'amministrazione DC. In seguito critiche entrarono in consiglio comunale come entrarono. In consiglio contatta, man mano minoranza. Più tardi ancora si costitui, man mano che di si spostava a sinistra, il Gruppo di Rinnovamento, che pubblicò un "Notiziario del G di R.". Usci in varie vesti, dal ciclostile alla stampa tipografica. La periodicità era legata alla presenza di problemi e agli interessi locali. Usciva come supplemento a giornali della sinistra (Cronache, La luna ecc). Veniva inviato per posta e in seguito consegnato a domicilio in tutte le case. Il Gruppo costitui anche una Associazione a scopo culturale e ricreativo e tuttora è presente in amministrazione a Bricherasio come minoranza. E' scritto nella testata del nunero uscito a febbraio dell'89: "L'associazione si

propone di essere partecipe e di rendere partecipe la popolazione alla vita sociale del territorio in cui opera: quindi contribuire alla crescita culturale epolitica, promuovere l'uso del tempo libero intendendolo come spazio in cui vivere esperienze aggreganti e come momento permette impegno realizzante consapevole e creativo".

Fanno parte del gruppo fin dall'inizio Mario Garnero, Sergio Fasano, e Giacomo Marcello, Lilli DiMartino che si è allontanata. In seguito Claudio Gerlero, Enzo Ferlenda, Gemma Boaglio, Flavia Scapicchio. La sede in via Fmanuele 43.

Scorrendo i vari numeri si nota la massiccia presenza di temi legati a Bricherasio e il controllo accurato delle attività del Consiglio Comunale; poi rubriche sulla previdenza, il sindacato, la fisco, la droga, l'ambiente, l'alimentazione.

Il giornale ultimamente è uscito in modo episodico.

CLEMENTE MASTELLA (CCD)

Pubblica Istruzione FRANCESCO D'ONOFRIO (Ccd)

Ambiente ALFREDO MATTEOLI (An)

Politiche agricole ADRIANA POLI BERTONE (An) Commercio con l'estero

Università e ricerca tecnologica STEFANO PODESTA' (F.Italia)

GIORGIO BERNINI (F.Italia) Famiglia ANTONIO GUIDI (F. Italia)

Funzione pubblica (con delega regioni) GIULIANO URBANI (F.Italia)

Riforme Istituzionali FRANCESCO SPERONI (Lega N.)

Politiche comunitarie DOMENICO COMINO (Lega N.)

Rapporti col parlamento GIULIANO FERRARA (Fininvest)

Beni culturali e ambientali DOMENICO FISICHELLA (An)

avori nubblici ROBERTO RADICE (F.Italia)

PUBLIO FIORI (An)

GIUSEPPE TATARELLA (An)

RAFFAELE COSTA (Udc)

Mangusta o icneumone (Herpestes

ichneumon) mammifero carnivoro dei viverridi (lungh. 90 cm.), dell'Africa settentrionale e dell'Asia Minore. Molto

anche i Addom

Cercasi mangusta...

attacca

Lavori pubblici ROBERTO RADICE (F.Italia) Italiani nel mondo SERGIO BERLINGUER (Cossighizno)

Rumore di fondo/ 128 - AMORE E' DOVER SEMPRE DIRE :

Nick Cave è un grande cantante, scrive ottima musica

e compone buoni versi, nel suoi lavori percorre strade diverse, rock, blues, canzoni "alla Sinatra", ballate poppunk incazzate. Australiano, si divide tra l'Inghilterra per lavoro e Sari Paolo del Brasile per amore; stupenda voce blues ha (ha avuto?) un altro grande amore, l'eroina. Anni fa mise insième un gruppo allucinante (e allucinato) Birthday Party, poi incontrò Blixa Bargeld, leader di Einstürzende Neubauten (Nontuttoèvalle n° 105) e nacquero Bad Seeds (avrebbero potuto avere altro nome?). Questo è il nono capitolo.

'MI DISPIACE'

Certo non si può dire che siano portatori di grandi speranze e questo lavoro che pure è intitolato all'amore non nasconde situazioni di storie spesso di disagio, di malessere. Musica malata o sinuosamente dolce, incazzata, epica o drammatica, è costruita a strati sovrapposti, a voite caotica quando il numero degli strumenti usati supera il lecito e segue il canto di miserie umane o di amori anche teneri ma

pericolosamente in bilico. Il mondo in fondo ta abbastanza schifo e Nick Cave è il apposta per dirlo, cantarlo o urlarlo.

"La mia vita è senza direzione, senza logica, è un continuo agitarsi senza motivo"

Non si può dire che sia un personaggio positivo ma alzi la mano chi non ha mai provato questo tipo di malessere, Ironia della sorte, Nick Cave ha scritto pezzi memorabili ma il suo lavoro migliore in assoluto, un vero capolavoro, è un disco di cover-version che si intitola "Kicking again the pricks" del 1986. Assolutamente da avere. Il lavoro attuale "Let love in " è solo eccellente. Lascio da parte la facile ironia e chiudo con ciò che mi è più piaciuto in questo disco.

□ la voce del grande Nick ormai matura, perfetta

□ le parti di pianoforte

Die parti di piantorine
Die parti di piantorine
Die port del Bad Seeds coadiuvati da Tex Perkins e dal
pistolero Jeffrey Lee Pierce
Die campane di "Loverman" e di "Red right hand".

Come dire quisquiglie e pinzillacchere.

's support to be

NICK CAVE & The bad Seeds "Let love in " 1994." Mute records

Anco Marzio



manale

l'asinistra

00

bollettino interno MOM

uº 159 23/5/94

INTERNAZIONALE

- Africa. Il 24 maggio si riunisce a Ginevra commissione sui diritti umani dell'ONU per esaminare la situazione del Ruanda. Intanto l'ONU invia 5.500 caschi blu. Sono oltre centomila i morti negli scontri del paese.
- La banca mondiale interviene con aiuti sul problema della mortalità infantile mezzo milione di donne che muoiono per parto nei paesi in via di sviluppo. Notiamo che queste morti e la condizione economica del terzo mondo dipendono dalle scelte economiche dell'occidente che ha distrutto le economie di questi paesi. Allora...ci vuole giustizia o assistenza?



Quali garanzie?

La domanda che sta nella testa di una parte della sinistra è la seguente. Può il capitalismo - che nella fase attuale è ormai parassitario ed ha l'unico scopo di conservare i privilegi di una stretta cerchia di borghesia, di un pugno di nazioni, garantire i bisogni e la "sicurezza" economica alla restante massa della popolazione? Può nell'ambito di una sola restante nazione introdurre misure atte a ridurre la disoccupazione? Non lo farà mai se non costretto e negando la propria natura. E chi può costringere la borghesia alle corde? Non di certo la linea attuale delle sinistre e tantomeno sindacato che non ha fra l'altro scopi così radicali. Gli unici che possono affrontare queste questioni sono i lavoratori, se dicono no alle politiche di collaborazione e illusioni pseudoassistenziali e si organizzano superando le divisioni.

Concorsi :

cronaca nera

Berlusca ha superato l'esame del Senato e della Camera. Adesso è pienamente libero di Rosicchia agire. parte dell'opposizione per avere più margini di manovra. Faccia quel che ha promesso e gli italiani avranno quel che si voluti, prima col referendum sul voto maggioritario e poi il 27 aprile. Chi non è d'accordo, per il momento è libero di darsi gli strumenti per resistere, spera con obiettivi più seri che proporre solo una versione "di sinistra" che si limiti a fare il solletico al sedere dei padroni.



Anche la scuola in piazza

Il 29 maggio manifestazione nazionale contro la privatizzazione ecc. Ma la scuola non sta per niente bene anche adesso, ad esempio si torna a bocciare decisamente e non solo nelle superiori. Oltre a insegnare quello che fa comodo alle classi dominanti, se ne deve scremare una bella fetta. Se non altro per fare vedere se si è una scuola seria. Ma sta li la serietà?

□□ Del più e del meno □□ Lavori utili a chi?

Tempo fa a Pinerolo 160 iscritti alle liste di mobilità furono convocati con la proposta di lavori "socialmente utili". Nei fatti si trattava di due posti all'Ufficio di collocamento per un anno, ad archiviare dati,

Tu lavori per un anno per 200.000 lire al mese, senza ferie e mutua"

C'è di che pensare, certo si ha anche l'indennità di mobilità ma finisce che le 200.000 sono solo un rimborso spese. Allora i più si dicono: "E chi te lo fa fare?".

Di fatto si tratta di accettare disagi senza una possibilità di sbocco, di passare "da fessi" nei confronti di chi resta a casa. Chi sta a casa sa che oltre a campare con la scarso sussidio di Cig, mobilità o disoccupazione deve sentirsi tutte le battute dei "benpensanti" contro i cassintegrati e i loro simili.

Allora questi lavori socialmente utili sono solo un pretesto per rompere ulteriormente le condizioni del lavoro,e la domanda di tutti è "ma si acquisiscono dei diritti?" Il ragionamento di chi rifiuta questi sbocchi temporanei è : "voglio un lavoro continuativo con paga adeguata, non dei surrogati di questo tipo:" Infatti succede che se uno va a lavorare in un'azienda interrompe il periodo di mobilità e può completarla in un secondo tempo. Invece i lavori socialmente utili non hanno nemmeno questa garanzia. Conclusione è meglio stare a casa anche se criminalizzati da chi non conosce le leggi su queste forme vecchie e nuove di lavoro. Si stanno allargando e sono destinate a rendere sempre più precarie le condizioni di tutti...



Telenovela / 159

Curiosa come sempre Ada ha letto qualcosa sulla fabbrica di Melfi della Fiat. Ci sono le UTE, unità di lavoratori, ad esse è legato il 50% del premio di produttività. "Funzionano come squadra di basket": il lavoro è sport.

- Domande

La carica degli aspiranti statali

I concorsi presso le principali amministrazioni centrali

Pesti disponibili

Amministrazione	Concorsi	Posti	Domande	Amministrazione	· Concersi	Posti	Domande
Commercio estero	4	-20	668	Lavori pubblici	5	123	*21.200
Finanze	4	4.582	oltre 140.000	Risorse agr. alim. e for. (civili)	2	25	1.020
Finanze / Guardia di finanza	3	3.366	oltre 200.000	Risorse agr. alim. e for. (militari)	1	700	153.000
Grazia e giustizia	19	3.782	oltre 200.000	Tesoro	3	24	733
Interno / Segr. com. e prov.	2	129	27.260	Sanità	19	193	34.100
Interno / Protezione civile	2	783	142.900	Trasporti e navigazione			
Interno / Pubblica sicurezza	. 4	330	oltre 83.500	(Motorizzazione civile)	9	300	27.764
Interno / Amm.ne generale	15	1.110	337.710	Trasporti e navigazione (Marina mercantile)	6	35	oltre 3.800

Bacheche & C.

Cassazione condannato la Fiat per una di comportamenti serie antisindacali. Dopo l'acquisto dell'AlfaLancia erano stati mancata denunciati la informazione ai sindacati suglio straordinari. rimozione di manifesti dalle bacheche sindacali, pressioni sui quadri dimissioni ottener dal sindacato. In particolare sulle bacheche viene affermato che lo statuto dei lavoratori non dà al datore di lavoro "nessun potere di ingerenza"

Alitalia

Come già è avvenuto in Francia la compagnia aerea vuole ristrutturare. italiana Ridurre gli organici del 20% Quattromila sono di troppo entro il '96. Si parla anche di tagli retributivi e aumento di produttività necessario del 25%. Secondo l'amministratore delegato la compagnia aerea perde un miliardo al giorno. Della cifra di "esuberi" la metà potrebbe uscire con prepensionamento o pensione normale.

INSEDIATO IL GOVERNO.



MUOVERSI PER LOTTARE

A Torino si è svoito un convegno a metà febbraio di varie realtà organizzate. <u>Ha individuato punti forza</u> da discutere coi lavoratori: Per un lavoro o un salario

garantito per tutti

Per la riduzione generalizzeta
dell'orario a parità di paga ☐ Contro i licenziamenti, la cassa integrazione, la mobilità e gli

☐ Per l'abolizione dei limiti di età nelle

assunzioni

Contro gli accordi di luglio, per un □ Per forti aumenti salariali inversamente proporzionali, in tutte le

categorie lavorative

□ Per il ripristino della scala mobile

integrale

☐ Contro ogni forma di
regolamentazione del diritto di sciopero

Per la difesa del diritto a pensioni tali da garantire una vita dignitosa

☐ Per la semplificazione e la riduzione della pressione fiscale sul salario, perchè le tasse colpiscano rendite e profitto

☐ Contro la richia

☐ Contro la privatizzazione dei servizi sanitari e sociali, per sanità e servizi sociali liberi e gratuiti

sociali liber e gratuti

Contro l'espulsione e la discriminazione dei lavoratori immigrati, per la parità dei diritti con quelli italiani, per il libero soggiorno e il diritto di cittadinanza.

<< Sottopadrone >>

Il giornale nasce su iniziativa schede su alcum glornal Pinerolese nel dopoguerra del Coordinamento operai "piccole boite" vicino alle giornalino: conoscitivi giovani di Accanto alla ocall e di base del **Voce** condizione giovanile ecc.

elementi più politicizzati del coordinamento cercavano anche di colmare il vuoto politico lasciato dal PCI che era per un sostegno alla piccola e media impresa e forse per "non disturbare i manovratori", atteggiamento esisteva anche in area sindacale. In ogni caso le energie delle grandi organizzazioni erano concentate sulla grande impresa. "Sottopadrone" uscì per meno di un anno, all'inizio con una certa regolarità e poi più di rado essendo mutata la composizione del gruppo. Il materiale pubblicato nella prima fase era frutto di inchiesta e sovente steso in forma di dialoghi e critica di alcuni luoghi comuni. Alla fine assomigliava di più al solito materiale sindacale circolazione. La tiratura, 100 copie a ciclostile, in fascicoli variabili da due a sei pagine.

La diffusione avveniva da parte del coordinamento. Fra le fabbriche toccate: la Scot, la Scat, la Biglia; Thor-Fiap, Ferrero, Scap, Bianchi Cromat, Murris, e le tipografie Giuseppini e Alzani. Il giornale pagato con collette ciclostilato quà e là , talvolta in

Cisl

'Questo giornalino è fatto da operal del Pinerolese e cerca di essere un po' il termometro della realtà di fabbrica. In questi mesi stiamo aprendo gli occhi...e stringendo la cinghial L'anno appena cominciato non promette niente di buono: Agnelli che tenta CIG alla Fiat, sospensioni a zero ore di operale tessili a Perosa, aumento dei disoccupati e della repressione, la DC sempre II a governare per I padroni. Cosa ne pensiamo noi operai? Questo giornalino serve a provocare la discussione, non è fatto per chi vuole restare a guardare. Sottopadrone si sta

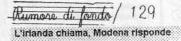
bene di questi tempi... sono tanti quelli che si contentano di avere un lavorol Sottopadrone si ha anche paura di parlare, di rifiutare l discorsi da ruffiani che i capi e "la stampa" ci mettono in hocca ogni giorno. Sottopadrone si dà la colpa delle "cose che non vanno" al sindacato, agli scioperi i padroni invece non tocchiamo: poverini, sono in difficoltà

Noi non vogliamo lamentarci Quanti si sono mai scomodati per andare fino al sindacato, assemblee di quartiere o del paese, in sezione del partito per mettersi in contatto con altri

compagni?

Sottopadrone si è tentati di farsi ognuno i fatti suoi. Questo non ci va: coi piedi per piantati per terra, nelle boite e nelle fabbriche, vogliamo parlare dei nostri problemi e dei nostri bisogni. SOTTOPADRONE NON VOGLIAMO RESTARE.





Modena City Ramblers stupiscono positivamente. L'impianto sonoro su cui poggia l'intero lavoro è dato, pensate un po'. dalla musica tradizionale irlandese. Echi di Clannad e tradizione, Pogues e lo svecchiamento della stessa, profumo di feste popolari, birra, pub, balli e la verde Irlanda dal boschi umidi, le nebble mattutine e i fuochi accesi all'aperto. "In un giorno di pioggia", "Tant par tacher" (la migliore?) e "The great song of indifference " la crema del gruppo. Sezione sonora ottimamente impostata con violini, flauti e cornamuse, percussioni, contrabbasso, chitarre e fisarmoniche all'unisono.

Riferimenti agli italici Gang ne "I funerali di Berllinguer" e "Quarant'anni", aleggia il fantasma dei nostrani Mau Mau nel pezzo in dialetto modenese "Delinqueint ed Modena" (ottimo). Abbastanza scontati "Morte di un poeta" e "Ahmed l'ambulante" poi incontro buona musica ma una certa banalità nei testi del "Canto di Natale" e nella conclusiva "Ninnanna

Modena City Ramblers hanno voluto inserire un paio di cover "militanti", se funziona abbastanza bene "Bella ciao" devo aprire una parentesi per quanto riguarda "Contessa". "Sapesse contessa..." beh ognuno ha il diritto di

rileggere anche la musica militante come gli pare ma se la lettura non è critica o addirittura innovativa rimane uno sterile esercizio accademico fine a sè stesso. Credo che Modena City Ramblers non abbiano bisogno di dimostrare niente per cui li invito (per quanto può valere un mio invito) ad andare avanti per la loro strada, sono bravi, intelligenti e hanno i mezzi per comporre ottima musica. Alla prossima, con simpatia

Marzio

posizioni dello PDUP da pochi mesi attivo a Pinerolo. Si era nel gennaio 1975. Scopo del socializzare esperienze di lotta all'interno delle boite, fornire strumenti e formativi ai quelle realtà. divulgazione della legge 300 (lo statuto dei lavoratori), temi come l'antimilitarismo, la scuola, la problemi del lavoro venivano affrontati in forma di piccole cronache e chiaccherate con lavoratori di fabbriche piccole e grandi. La redazione: Enzo Bellei, Franco Bergoin, Enzo Ferlenda, Dario Rossetto, Valter Chiaraviglio, Claudio Claudio Bolla, Fiorangelo Belotti. Gli

AVREMO UN MIKISTERS DELLA FAMISLIA, CICCINA ...



Onda su onda / LETTURE SUI MASS-MEDIA/

Per concludere queste puntate di rilettura e riassunto di un vecchio testo sui mass media va sottolineato che il "pluralismo" dietro cui molti si nascondono in realtà non esiste. Se nella presentazione delle notizie c'è diversità, sia per la scelta delle stesse che per la sovrapposizione delle rispettive valutazioni sulle notizie, resta il fatto che la maggior parte delle notizie "primarie" altrove. Per rimediare nascono bisognerebbe avere a disposizione un contropparato "indipendente" dalle centrali informative internazionali. Sarebbe come se un pasticcere volesse costruirsi in proprio un sistema di produzione e di approvvigionamento del cacao o dello zucchero, o condizionarne i prezzi sul mercato mondiale. Un altro passaggio interessante è stata l'esperienza l'entusiasmo per le radio "libere". Nei fatti grimaldello sono state un nello smantellamento del monopolio RAI, ma non possono sfuggire alla tendenza finire dentro reti più o meno vaste di nuovi monopoli. Una delle giustificazioni delle emittenti locali raitv è la possibilità del pubblico di partecipare essendo decentrate. In realtà è una forma sofisticata di emarginazione, di recinzione ai margini Dietro sistema. localismo nasconde l'inibizione alla partecipazione, si ha cioè ad esempio il surrogato di una riunione di piazza, di una partecipazione diretta. Lo si verifica a maggior ragione quando questi metodi pseudo partecipativi sono adottati da massmedia a livello nazionale. Detta in una battuta è il villaggio che parla a se stesso illudendosi di parlare del mondo e al mondo. Di globale il " villaggio elettronico" ha solo la proprià alienazione e i propri padroni.



Difesa

di Claudio Virgi, de Il sole24 on E

- Confindustria

I ministero della Difesa è paralizzato dalla sua complessità. Gli Stati maggiori di Forza armata impediscono un'azione incisiva dello Stato maggiore Difesa e del Segretario generale. Questi ultimi sono poi neutralizzati dalla presenza di un Gabinetto di dimensioni abnormi:

re Diesa e uei oegiciario generali un Gabinetto di dimensioni abnormi.

Un riordinamento drastico è necessario. Se si aspetterà l'approvazione della legge di unificazione interforze, che dal 1985 viene palleggiata nelle commissioni Difesa, si perderà tempo prezioso.

Il nuovo ministro potrebbe invece ridurre il gabinetto a semplice segreteria politica e avvalersi in via diretta del Capo di Stato maggiore, del Segretario generale e dei loro uffici. Dovrà beninteso metterli in condizione di funzionare, facendo distaccare con effetto immediato, presso di essi a esempio un terzo del personale degli Stati maggiori di Forza armata. Dovrà infine rinunciare allo stuolo di consiglieri e consigliori che in passato hanno spesso affollato Palazzo Baracchini creando solo confusione e incomprensioni.



Modena City Ramblers Riportando tutlo a casa X records 1994 Anco

settimanale

l'asiniste

Doletie interio

160

SONO NUOVO ... NON T'INVIDIO, 10 CI SONO NATO PELL EUROPA .. E NON SO ANCORA CHE CAZZO FARCI.

II P	arlamento europeo come sarà
da	giugno 1994
	n: tra parentesì il giorno del mese di giugno in cui s rà in ogni paese. Fonse: Eurostat

	azione nilioni	seggi	pop. per europarl. migliaia	
Lussemburgo (12)	0,4	6	65,0	
Irlanda (9)	3,6	15	238,1	
Danimarca (9)	6,2	16	324.7	
Portogallo (12)	9.9	25	394,7	
Belgio (12)	10,1	25	403,	
Grecia (12)	10,4	25	415,6	
Olanda (9)	15,4	31	495-3	
Spagna (12)	39,1	64	611,2	
Italia (12)	57,0	87	654.7	
Francia (12)	57,8	87	664,4	
Gran Bretagna (9)	58,3	87	669,8	
Germania (12)	81,2	99	819,2	

La smisurata quantità di benì prodotti dal lavoro, invece di arricchire materialmente e moralmente la umanità lavoratrice, nel capitalismo genera la crisi economica di sovrapproduzione e una miseria crescente anche nei paesi che si vantavano ricchi. La borghesia riesce comunque a difendere i suoi profitti e la piccola borghesia intellettuale e bottegaia il suo quieto vivere, è la classe operaia a soffrirne maggiormente, i salariati per i quali vengono a svanire le illusioni di «progresso» all'interno di questa società mentre si ribadisce l'assoluto dispotismo padronale con licenziamenti, riduzioni salariali, aumento dei carichi di lavoro.

Anche le guerre sono conseguenza dalla rapacità capitalistica, compresa quella in piena Europa di Bosnia, focolaio per una futura guerra generale mantenuto acceso dalla cinica e spietata diplomazia di tutti gli Stati. In pace come in guerra il capitalismo si conferma tragicamente essere quel mostro sanguinario che non si può riformare e che può solo essere abbattuto

cronacaneracronacanera

Berlusca dià comincia a prendere per il culo, prima dice che ci saranno un milione di nuovi posti di lavoro e poi dice che non ha la bacchetta magica. Intanto però il governo prova a riattivare i cantieri dei lavori pubblici e offre ai padroni la possibilità di assumere nominativamente assumere senza il preventivo nullaosta del collocamento. I fascisti da parte loro hanno fretta di scagazzare qua e là qualche data,(vedi il 24 maggio) qualche merdina da lasciare appiccicata come prova indelebile e inconfutabile del loro passaggio. Hanno un disperato bisogno di omologazione e i terrore che questo governo non duri il tempo necessario a far arrivare il tanfo alle narici.

Berlusconi agli americani: «All'inizio Mussolini fece cose positive»

Come il delitto Matteotti. che Pivetti vieta di commemorare

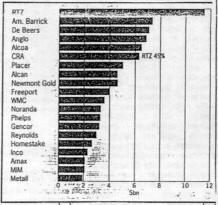
LA AVVISO: E'NATA LA SECONDA REPUBBLICA

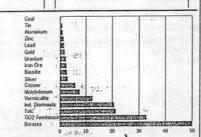
SE PREFERISCE INVECE DI CHIAMARIA PORCO LA CHIAMERO' SECONDO PORCO.





Maggiori compagnie internazionali minerarie





Procede la elezione rapresentanze sindacali aziendali. Alla Fiat ha vinto la Fiom con una alta partecipazione al voto, anche se si sa tutti i limiti di questa forma di democrazia. All'Alfa di Arese vince invece il Cobas, continua la diversità di questa area produttiva

會 BLESS

AMERICA

Secondo "Le Monde" le due figure

professionali del futuro più utili e

redditizie saranno quella del "cacciatore di teste" e quella del

"cacciatore di posti". La prima

specializzata a cercare le persone giuste per il posto giusto,

la seconda soecilizzata a scovare

i posti di lavoro che ci sono e non

Tamtam

Tecnomalera

Professioni

si vedono

Tempi lunghi per il fallimento. Intanto si sa che l'azienda dichiara 25 miliardi di debiti e 19 di crediti, tutti da verificare. lavoratori hanno invece un credito di un miliardo e mezzo di paghe arretrate ecc.

Boge

Assunti ormai una ventina di subito messi a fare straordinari. Assume anche la Stabilus, azienda collegata e sita nella stessa area Boge.

Beloit

Agitazione in corso dell'Ufficio Tecnico. Circa una settantina di impiegati, di cui una quarantina impegnati nella più impegnati riella vericalea contro l'aumento dell'orario di lavoro ai CAD e contro la monetizzazione. Venerdi scorso un'ora e mezza di sciopero con assemblea vivace. Si muovono anche i trasfertisti.

Valle

Il presidente della C.Montana ha convocato i cdf della zona per il 3 giugno per proporre 6 posti di lavoro al Forte di Fenestrelle per 9 mest per chi ě in mobilità

Telenovela /160

Ada ha sentito discutere in Manifattura della notizia, passata anche in TV, del licenziamento di quattro operaie perchè iscritte al sindacato. Nella fabbrica tessile Manuero 2000 di Nereto (Teramo) le altre operaie vedevano come nemiche le quattro; appoggiando il padrone che le accusa di non accettare i ritmi imposti e "necessari per ottenere la produzione richiesta" Le operale minacciavano sciopero contro il sindacato. Ada unisce lo sconcerto per questa vicenda di divisione ad altre belle notizie sempre sul fronte femminile, come la richiesta al momento dell'assunzione di non sposarsi per due anni (in un'azienda di Mestre). Lavoro: sport per maschi.

Multinazionali nel Pinerolese/ La Rio Tinto Zinc

L'RTZ è la prima multinazionale mineraria del mondo, lavora in 35 paest e implega nel mondo 46.000 dipendenti. Nel 1992 ha avuto un fatturato di 8,2 miliardi di dollari.

L'RTZ (Rio Tinto-Zinc Corporation nasce nel 1962 dalla fusione di due compagnie britanniche. La Rio Tinto Company e la Consolidated Zinc Corporation. La Rio Tinto Company risale al 1873 quando riattivò vecchi impianti di rame in Spagna. La Consolidated Zinc Corporation risale all'attività mineraria in Australia alla fine del secolo scorso, con sede a Broken Hill nel Nuovo Galles del Sud.

L'RTZ si occupa di carbone, zinco, alluminio, stagno, oro, uranio, minerali di ferro, bauxite, argento, rame, molibdeno. vermiculite, diamanti industriali, biossido di titanio, borati ecc

Proseguendo la diversificazione durante gli anni '80 la RTZ si è sempre più concentrata sul settore minerario, ha lasciato il petrolio e il gas, il cemento , gli interessi chimici ed altri minori. Nel 1993 ha venduto i prodotti industralli, diminuendo quindi i propri addetti da circa 70.000 agli attuali 46.000.

Ha comperato la maggioranza delle azioni della Talc de Luzenac (Francia) che a sua volta aveva rilevato le azioni della Talco Grafite Val Chisone.

Le maggiori attività del gruppo avvengono negli USA, Canada, Bolivia, Cile, Brasile,Argentina,Australia, Nuova Zelanda,Indonesia, S.Africa, Zimbabwe, Namibia, Madagascar, Gran Bretagna, Norvegia, Francia, Italia,

Quote RTZ nella produzione di minerale nel Mondo - 1992 (l'80% delle vendite va in Europa, Nord America e Giappone. Al difuori del petrollo l'RTZ è il più grande fornitore di materie prime del Giappone)



30/5/94

L'altra Yoce - schede su alcuni giornali locaffe di base del Finerolese nei dopoguezza 31

Il 15 giugno 1975 ci fu una grande avanzata comunista alle elezioni amministrative. Assieme a molte nuove Regioni (Piemonte e Lombardia, ad esempio) centinaia di piccoli e grandi Comuni passarono per la prima volta nelle mani delle sinistre. Migliaia di militanti furono così chiamati a trasformarsi da liberi e gratuiti professionisti dell'agitazione e dell'inchiesta sociale, amministratori (meno liberi e più vincolati, meno gratuiti e gratificati) del potere politico locale. Delibere, scuole, Tar, piani regolatori,impianti sportivi, USL, bilanci: l'impatto con l'opposizione da destra ed impazienza da sinistra fu una dura prova L'esperienza un po' arricchi, un po' allontanò questo ceto di militanti dal conflitto sociale. Anzi, un po' troppo. E i risultati si sono

Ma lasciamo stare. A None, il 15 giugno è arrivato con 10 anni di ritardo, ma alla fine è arrivato. Nella primavera del 1985 le sinistre ottennero la metà dei

seggi e poi, due anni dopo, mandarono a gambe all'aria la Giunta di centro destra. Alla guida del Comune andò il cattolico della sinistra indipendente Domenico Era la primavera del 1987. Un anno dopo, il 20 amggio 1988 usciva il primo numero del "Mondo di None" L'idea di questo mensile era nata nell'ambito Pci per creare un supporto critico all'équipe dirigente della nuova stagione politica che si era aperta. Un po' per fare conoscere ciò che la nuova amministrazione stava facendo (realizzazioni e difficoltà), un po' per controllare il suo operato, un po' per le necessarie ореге manutenzione straordinaria ordinaria del consenso elettorale, un po' per fustigare le tendenze alla pigrizia, all'accentramento ed all'autocompiacimento sempre in queste circostanze si manifestano.

Con queste premesse il giornale si è sviluppato acquisendo un'area di circa 1500 lettori (None ha ottomila abitanti) tuttora abbastanza vivi ed attenti. Un po' tutte le aree politiche collaborano e piantano il becco: scrivono articoli, si fanno intervistare volentieri, mandano o fanno scrivere lettere, fanno arrivare notizie utili a combattere le loro battgliette e a mettere i bastoni fra le ruote degli avversari. Insomma un mondo piccante di sondaggi, messaggi e pettegolezzi di cronaca amministrativa. Ogni tanto invece si discute sul serio di

politica.

Però "Il Mondo di None" segue sempre con attenzione la vita tumultuosa ed intasata delle associazioni. Fotografa le loro manifestazioni e parla molto di ciò che fanno i donatori di sangue o la podistica, l'Aido e la Coldiretti, l'Oratorio e la Croce Verde. C'è pure una rubrica sui ristoranti locali e sul cinema, oltre al "Baratto" sul lavoro da cercare e i piccoli commerci.

Accanto al giornale, che ha una piccola sede nella centrale via Roma, il Circolo "Il Mondo" organizza corsi di ginnastica, Inglese e musica: momenti di socialità significativi ed importanti, in un paese dove per i giovani "non c'è mai niente".

redazione all'origine era capitanata da Fernanda Mazzoni, Vincenzo Riccardi, Giovann Timorati. Pasquale Marino. Francesco Frascella Isabella Grisotto, John Lewell, Dopo la partenza di Muccione, trasferitosi a Roma per ragioni di lavoro, in redazione è arrivato Nello redazione Petrossi. Il gruppo si è rinnovato ed oggi comprende Marino e Francesco Pasquale (del gruppo storico) aggiungono Annibale cui si Mazzoni, Gabriella Modolo, Stefano Ciaffi e Mario Dellacqua. Nel frattempo, col ritorno del centrodestra, in Comune le cose sono tornate al loro posto: Ma questo è un altro

palo di maniche.
Ogni copia costa 1500 lire,
l'abbonamento per 11 numeri
annuali è di 15 mila lire. Il 20
maggio, per celebrare il sesto
compleanno del mensile, è stata
organizzata una bella cena di
lettori, amici e collaboratori in un

ristorante cittadino.

Sindacato/ Letture per non perdere memoria. (1

In Italia si continua a credere nelle virtù della lotta di classe rifiutandosi di studiare in quali condizioni possa la lotta di classe svilupparsi e conseguire dei successi

Poichè il processo produttivo è altamente socializzato, a tal punto che è praticamente impossibile determinare quale sia il contributo in tempo di lavoro di ciascun lavoratore singolo, stabilire collettivamente le dell'uso produttivo, condizioni nonchè il prezzo di mercato della forza-lavoro, è una necessità per entrambi i contraenti, gli acquirenti e i venditori della merce forza-lavoro. Il sindacato, qualsiasi forma possa avere, è avanti tutto l'organizzazione per contrattzione in senso globale del prezzo della forza-lavoro. Al di là di questo non può andare; se lo fa, cessa di essere un sindacato e deve autodistruggersi trasformarsi in qualcosa radicalmente diverso

L'andamento di lungo periodo del prezzo reale della forza-lavoro essenzialemte dipende dall'ammontare del accumulabile prodotto, che si può ripartire tra aumenti del salario nominale e spese improduttive. E' una specie di legge della contrattazione sindacale e pone limiti ai migioramenti. Nel breve periodo le fluttuazioni del prezzo reale della forza-lavoro dipendono dalle variazioni del rapporto tra domanda e offerta di forza lavoro. Ossia dall'entità relativa di quello che nell'economia marxista è definito come l'esercito industriale di riserva (indicato come EIR). Ugualmente a quanto accade per qualsiasi altra merce anche nella contrattazione della vendita della forza-lavoro l'aumento dell'offerta (cioè la crescita dell'EIR) tende ad accrescere la concorrenza fra i venditori e a deprimere il prezzo di mercato favorendo gli acquirenti. Nessun sindacato è mai riuscito ad annullare questo fenomeno. Per ottenere simile risultato bisognerebbe semplicemente Impedire all'EIR di aumentare, effetto conseguibile soltanto mediante la conquista del potere politico da parte dei venditori della forza-lavoro (segue)



DA PADRONI A
PADRONI... (1)
primi consigli al
governo da parte
de Il sole24 e Confindustria -

provvedimenti più urgenti per la scuola italiana sono senza dubbio tre: innanzitutto l'innalzamento dell'obbligo scolastico a sedici anni; in secondo luogo una Legge Quadro di riforma della scuola secondaria superiore basata su criteri di flessibilità didattica, solida base culturale di tipo umanistico e scientifico e formazione tecnica polivalente; infine una riforma della carriera dei docenti secondo criteri di diversificazione dei ruoli e di premio al merito e alla professionalità.

È indispensabile inoltre che i decreti sull'autonomia che devono cessere emanati entro settembre a norma dell'art. 4 della Legge 537/93, siano davvero innovativi e non facciano rientrare dalla finestra il centralismo che è uscito dalla porta. Questi Decreti devono valorizzare il ruolo dei Presidi-manager e introdurre nel servizio scolastico moderni criteri di gestione. Infine propongo forme di detassazione dei redditi in rapporto ai costi sostenuti dai cittadini per la formazione.

Lettera/ GRAN BRETAGNA

"Ciao! ho pensato molto a voi dopo il "Capriccio Italiano"... voi siete sulla strada della Thatcher - una strada senza uscita, però è possibile che gli Italiani se ne rendono conto in un tempo più breve - vi auguro di poter cambiare presto governo (...) Così io vedo la situazione - segue vignetta - Graham -24/5/94

SPOR GLE TIMES

ROMA MILANO

BANGE SILVED

FINESON-

Rumow di fondo / 130

TAMBURI SULLE ALPI OCCIDENTALI
- strana la vita, la terra brucia mentre il fiume straripa -

I tre desbela di un tempo, diventati dieci nel loro primo album "Sauta rabej", giocano al rialzo e l'acustica tribù si assesta sul ventitrè elementi (quasi una filarmonica) per comporre suonare e cantare 1 "Bàss paradis" (Paradiso basso).

Eh si, na bun-a metà d'i travaij a lè 'n piemonteis. I Mau Mau stupiscono per l'estrema convinzione nelle loro possibilità. Credo che una buona chiave di lettura di questa eccellente raccolta di canzoni possa venire dall'inizio del testo di "Carlevera":

"aussoma, aussoma le man e ciamôma ancôra ij nom / c'a vivô ant la memoria" canta Luca Morino, risponde Nsongan in dialetto Bassà (Camerun) " samblana, samblana no ni sob-lag ki moi ma bot / mana ma mbog ma nohol ma mbok" (grosso modo la stessa cosa).

Mau Mau sono sempre li, dura lotta contro lo'ingiustizia e uno sviscerato antirazzismo. La musica.

Questo album potrebbe rivelarsi un capolavoro, uso il condizionale per una sola ragione, come tutti i lavori co implessi bisogna ascoltarlo parecchie volte per "entrarci dentro". "Bàss paradis" è uscito da alcuni giorni soltanto, troppo poco per ascoltarlo bene. Sufficiente però per invitarvi a seguire i fiati, a tratti lo troverete

sofisticato, séguite i cori, a tratti lo troverete irresistibile, seguite la fisarmonica e il violino lo troverete malinconico, seguite le percussioni, i tamburi, il djemmè e tornerà per voi lo scirocco caldo d'Africa. Ascoltatelo, ascoltatelo e ascoltatelo.

I Mau Mau per un lungo periodo dell'anno hanno la testa immersa nelle nebbie del nord ma nel cuore batte un piccolo pezzetto di Sud del Mondo.

'L "Bàss paradis" a fa bin a l'anima e al coeur.

MAU MAU Bàss paradis Vox pop records 1994 (distribuito dalla EMI quindi trovabilissimo)

Anco Marzio

